



COMUNE DI CASALEZZO CEREDANO
PROVINCIA DI CREMONA

26010 VIA MARCONI 12 – TEL. 0373 262 305 – FAX 0373 262 112 – P. IVA 0033 0940 198

RELAZIONE ANTICORRUZIONE Anno 2014

Codice fiscale Amministrazione	Denominazione Amministrazione	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (SI/No)
330940198	CASALETTO CEREDANO	MASSIMILIANO	ALFESIO	17/07/1963	SEGRETARI O COMUNALE	07/10/2013	SI

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il Piano adottato appare congruo, in relazione alle piccole dimensioni dell'ente. Saranno apportate integrazioni migliorative nell'anno 2015.
1B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra quanto attuato e quanto previsto dal PTPC	
1C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica dell'impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il Piano è stato attuato con sufficiente adeguatezza, anche grazie alla fattiva collaborazione dei responsabili di servizio e dei dipendenti.
1D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	L'assoluta novità delle prescrizioni, contenute nella normativa anticorruzione e nei connessi Piani, esige un congruo periodo di conoscenza e di acquisizione di consapevolezza. Conseguentemente, negli anni seguenti dovranno essere apportati i necessari miglioramenti, evidenziatisi durante la prima fase di attuazione del piano.

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
GESTIONE DEL RISCHIO			
2A	Indicare se sono stati effettuati controlli sulla gestione delle misure di trattamento dei rischi di corruzione:		
2A.1	SI	X	
2A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
2A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
2A.4	Se non sono stati effettuati controlli, indicare le motivazioni del loro mancato svolgimento:		
2B	Se sono stati effettuati controlli, indicare in quali delle seguenti aree sono state riscontrate irregolarità: (più risposte possibili)		
2B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		Non sono state riscontrate irregolarità in alcuna area
2C	Se sono stati effettuati controlli, indicare come sono stati svolti nonché i loro esiti:		In aderenza alle prescrizioni previste dal Piano
2D	Indicare se le attività ispettive sono state incluse tra le aree esposte a rischio di corruzione:		
2D.1	SI (indicare le eventuali irregolarità riscontrate)		Le aree a rischio (erogazione benefici e vantaggi; concessioni ed autorizzazioni; procedure di scelta dei fornitori; procedure di impiego; pianificazione urbanistica, edilizia privata) sono state sottoposte ad ispezioni, ma non sono state riscontrate irregolarità
2D.2	No, l'amministrazione non svolge attività ispettive		
2D.3	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
2D.4	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
2E	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualeora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):		Il modello di gestione del rischio, costituito dai meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, come previsti dal Piano, appare congruo e sufficiente.
MISURE PREVENTIVE			
3A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori rispetto a quelle obbligatorie:		
3A.1	SI		
3A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
3A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X	

3.B.	Se sono state attuate misure ulteriori, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure: (più risposte possibili)		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
3.C	Se sono state attuate misure ulteriori, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia:		
3.D	Indicare le eventuali misure ulteriori che l'Ente dovrebbe adottare e attuare per rendere più efficace la prevenzione della corruzione:		Le misure attuali, previste dal Piano, appaio congrue e sufficienti,
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente":		
4.A.1	Sì	X	
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTTI con riferimento all'anno 2014		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTTI con riferimento all'anno 2014		
4.B	Se è stato informatizzato il flusso della pubblicazione dei dati, indicare quali tra i seguenti dati è pubblicato sulla base di un flusso informatizzato: (più risposte possibili)		
4.B.1	Dirigenti (art. 15 del d.lgs. n. 33/2013)		
4.B.2	Consulenti e collaboratori (art. 15 del d.lgs. n. 33/2013)	X	
4.B.3	Atti di concessione e vantaggi economici comunque denominati (art. 26 del d.lgs. n. 33/2013)		
4.B.4	Beni immobili e gestione del patrimonio (art. 30 del d.lgs. n. 33/2013)		
4.B.5	Servizi erogati (art. 32 del d.lgs. n. 33/2013)		
4.B.6	Tempi di pagamento (art. 33 del d.lgs. n. 33/2013)	X	
4.B.7	Tipologie di procedimento (art. 35 del d.lgs. n. 33/2013)		
4.B.8	Contratti (art. 37 del d.lgs. n. 33/2013)	X	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico:		
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	X	

4D	Indicare se sono state irrogate sanzioni in materia di trasparenza di cui all'art. 47 del d.lgs. 33/2013. (più risposte possibili)		
4D.1	Sì, nei confronti degli organi di indirizzo politico (indicare il numero di sanzioni)		
4D.2	Sì, nei confronti dei dirigenti responsabili della pubblicazione (indicare il numero di sanzioni)		
4D.3	Sì, nei confronti degli amministratori societari che non hanno comunicato dati ai soci pubblici (indicare il numero di sanzioni)		
4D.4	No, anche se è stato disciplinato il procedimento con l'adozione di un regolamento		
4D.5	No, non è stato disciplinato il procedimento		
4D.6	No, non sono state riscontrate inadempienze	X	
4E	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		
4E.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)		
4E.2	No, anche se era previsto dal PTI con riferimento all'anno 2014		
4E.3	No, non era previsto dal PTI con riferimento all'anno 2014	X	
4F	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		Gli obblighi di trasparenza appaiono soddisfatti in modo quasi sufficiente. Non si sono riscontrate criticità. Ad ogni modo, occorre procedere ad integrazioni in taluni settori di intervento.
5A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione:		
5A.1	Sì	X	
5A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
5A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
5B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali tra i seguenti ne sono stati i destinatari: (più risposte possibili)		
5C.1	Responsabile della prevenzione della corruzione		
5C.2	Organi di controllo interno	X	
5C.3	Dirigenti	X	
5C.4	Dipendenti	X	
5D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali tra le seguenti materie ne sono stati i contenuti: (più risposte possibili)		
5D.1	Normativa anticorruzione e trasparenza	X	
5D.2	Piano triennale di prevenzione della corruzione	X	
5D.3	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	X	
5D.4	Gestione del rischio		
5D.5	Codici di comportamento	X	

5.D.6	Incompatibilità e incompatibilità degli incarichi e conflitto d'interessi	X	
5.D.7	Normativa sui contratti pubblici	X	
5.D.8	Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (whistleblowing)	X	
5.D.9	Normativa penale sulla corruzione	X	
5.D.10	Altro (specificare i contenuti)		Lineamenti generali della normativa anticorruzione. Rapporti fra corretto esercizio della discrezionalità amministrativa e normativa anticorruzione.
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno erogato contenuti: (più risposte possibili)		
5.E.1	SNA		
5.E.2	Università		
5.E.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.E.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.E.5	Formazione in house		
5.E.6	Altro (specificare quali)	X	Corso di formazione, tenuto da due Segretari Comunali, quali responsabili della prevenzione, rivolto ai dipendenti comunali.
5.F	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quale sono stati i criteri per l'affidamento degli incarichi di docenza		Non è stato effettuato alcun incarico, in quanto il corso di formazione è stato tenuto, a titolo gratuito, da due Segretari Comunali
5.G	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti rispetto alla graduazione dei livelli di rischio per aree e ambiti dell'amministrazione:		Livello adeguato
6. AZIONI DI PERSONALE			
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti		1 (Segretario Comunale)
6.A.2	Numero non dirigenti		2 (Responsabili di Servizio titolari di posizione organizzativa)
6.B	Indicare se è stata effettuata la rotazione del personale:		
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X	
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
6.C	Se non è stata effettuata la rotazione, indicare le ragioni della mancata rotazione:		In ragione delle piccole dimensioni dell'Ente, come previsto dal Piano (Art. 13).
6.D	Se è stata effettuata la rotazione, indicare in quale area è stata effettuata: (più risposte possibili)		

6D.1	Acquisizione e progressione del personale		
6D.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
6D.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;		
6D.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
6D.5	Aree ulteriori (specificare quali)		
6E	Se è stata effettuata la rotazione, formulare un giudizio sulla rotazione del personale		
INCOMPATIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI			
7.A	Indicare se è stata richiesta la dichiarazione da parte dell'interessato dell'insussistenza delle cause di incompatibilità e incompatibilità:		
7.A.1	Sì		
7.A.2	No	X	
7.B	Se non è stata richiesta la dichiarazione da parte dell'interessato, indicare le ragioni della mancata richiesta:		Sono stati confermati gli incarichi già esistenti, in favore dei Responsabili di Servizio.
7.C	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati:		
7.C.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.C.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
7.C.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
7.D	Se non sono state effettuate verifiche, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento:		Sono stati confermati gli incarichi già esistenti, in favore dei Responsabili di Servizio.
7.E	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di incompatibilità per incarichi dirigenziali:		
INCOMPATIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI			
8.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'accertamento di violazioni)		
8.A.2	No	X	
8.B	Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.B.1	Sì (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)	X	Il Piano prevede l'obbligo del Responsabile del Servizio di astenersi in caso di sussistenza di conflitto di interessi e di comunicare tale situazione al Segretario Comunale. Non sono pervenute segnalazioni.
8.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
8.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		

8.C	Se non sono stati effettuati monitoraggi, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento:		
8.D	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali		La misura della segnalazione, prevista dal Piano, appare congrua.
CONFERIMENTO DI AUTORIZZAZIONI INCARICHI A DIPENDENTI			
9.A	Indicare se sono state rilasciate autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Si (indicare il numero di richieste autorizzate e il numero di richieste non autorizzate distinguendo tra incarichi retribuiti e gratuiti)		
9.A.2	No	X	
9.B	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.B.1	Si		
9.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
9.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
9.C	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		E' stata seguita l'ordinaria procedura consistente nel verificare la compatibilità dell'incarico richiesto dal proprio dipendente con le effettive mansioni svolte dal medesimo.
9.D	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.D.1	Si (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.D.2	No	X	
9.E	Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare la presenza di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.E.1	Si (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)		
9.E.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
9.E.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X	
9.F	Se non sono stati effettuati monitoraggi, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento		
ATTIVA DEL DIPENDENTE PRIBARIO CHE SEGNA LA GELI/INCHIESTA (AVVISI E ILLEGGI)			
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Si		
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X	
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		Non si è verificata alcuna concreta fattispecie.
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo		
10.C.2	Email		

10C3	Sistema informativo dedicato		
10C4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10D	Se è stata attivata la procedura, indicare da quali soggetti sono pervenute le segnalazioni:		
10D1	Personale dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)		
10D2	Personale non dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)		
10D3	Nessuno		
10E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10E1	Sì (indicare il numero di casi)		
10E2	No		
10F	Indicare se sono pervenute segnalazioni in assenza di una procedura o che non hanno utilizzato la procedura attivata:		
10F1	Personale dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)		
10F2	Personale non dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)		
10F3	Altro (indicare il numero di segnalazioni e la tipologia di soggetti)		
10F4	Nessuna	X	
10G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie		Il sistema previsto dal Piano appare congruo.
11. CODICE DI COMPORTAMENTO			
11A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11A1	Sì	X	
11A2	No		
11B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11B1	Sì		
11B2	No	X	
11C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute richieste di parere relative all'applicazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11C1	Sì (indicare il numero di pareri rilasciati)		
11C2	No	X	
11D	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione :		
11D1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11D2	No	X	

11.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.E.1	Si (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.E.2	No		
11.F	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		Il Codice approvato appare congruo. Tuttavia, occorre adeguare gli atti di incarico e del contratti.
ARTICOLI 311 BIS, 311 TER, 311 QUATER, 311 QUINTO, 311 SESTO, 311 SEPTIMO, 311 OTTAVO, 311 NONO, 311 DECIMO, 311 UNDICESIMO, 311 DODICESIMO, 311 TREDICESIMO, 311 QUATTORDICESIMO, 311 QUINDICESIMO, 311 SEDICESIMO, 311 SEPTAGESIMO, 311 OTTAGESIMO, 311 NOVESIMO, 311 DECIMOSESTO, 311 DECIMASEPTIMO, 311 DECIMOOTTAVO, 311 DECIMANOVANTO, 311 DICENTENARIO			
12.A	Indicare se nel corso del biennio 2013-2014 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	X	
12.B	Indicare se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	X	
12.C	Se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Si, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Si, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Si, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Si, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia distinto tra dirigenti e non dirigenti; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Si, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Si, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Si, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Si, altro (specificare quali)		
12.D.10	No		

12E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area distinto tra dirigenti e non dirigenti):		
12E.1	Acquisizione e progressione del personale		
12E.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
12E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;		
12E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
12E.5	Altre aree dell'amministrazione (indicare quali)		
ALTRI MESI			
13A	Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare l'esistenza di situazioni in cui dipendenti pubblici cessati dal servizio sono stati assunti o hanno svolto incarichi professionali presso soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001:		
13A.1	Si (indicare il numero di casi monitorati e il numero di violazioni accertate distinguendo tra assunzioni e incarichi professionali)		
13A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X	
13A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
13B	Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per accertare il rispetto del divieto di trattare contenuto nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:		
13B.1	Si (indicare il numero di casi monitorati e il numero di violazioni accertate)		
13B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
13B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X	
13C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001:		
13C.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13C.2	No	X	
13D	Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare il rispetto dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001:		
13D.1	Si (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)	X	Il Piano prevede l'obbligo del dipendente di segnalare la sussistenza della situazione al Responsabile della Prevenzione. Il controllo è stato effettuato ogni volta che si è proceduto alla formazione della Commissione o all'assegnazione agli uffici,
13D.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
13D.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
13E	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13E.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		

13.E.2	No				
13.F	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitro:				
13.F.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)				
13.F.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitro				
13.F.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitro	X			
13.G	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)				
13.G.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione				
13.G.2	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate				
13.G.3	No	X			
13.H	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:				
					Il Piano adottato appare congruo, pur se necessita di alcune integrazioni, che saranno poste in essere nell'anno 2015.